DAL PARLAMENTO

Piantedosi alla Camera: “L’ICE non opererà in Italia durante le Olimpiadi, nessuna compressione di sovranità”

di **Maria Ylenia Manzo** · 4 febbraio 2026, 16:42

Il **ministro dell’Interno Matteo Piantedosi** ha chiarito oggi in Aula alla Camera la posizione del governo italiano sulla presenza di agenti dell’**ICE** (U.S. Immigration and Customs Enforcement) sul territorio nazionale in vista dei Giochi Olimpici invernali di Milano-Cortina 2026.

Nel corso dell’informativa parlamentare, Piantedosi ha ribadito con nettezza che l’ICE **non svolgerà e non potrà mai svolgere attività operative di polizia in Italia**, smentendo così le preoccupazioni sollevate da alcune forze politiche e commentatori in merito alla tutela della sovranità nazionale.

“La sicurezza e l’ordine pubblico — ha sottolineato il ministro — sono assicurati esclusivamente dalle nostre Forze di Polizia”. Secondo Piantedosi, la funzione di analisi e scambio di informazioni che membri dell’ICE potrebbero svolgere nel contesto dei Giochi rientra nell’ambito delle tradizionali collaborazioni internazionali, utili per la prevenzione e il contrasto di fenomeni transnazionali, ma non comprende alcuna competenza investigativa o di controllo diretto sul territorio italiano.

Il titolare del **Viminale** ha anche affrontato le critiche riguardo a presunti rischi di *compressione della sovranità italiana*. “La presenza di personale riconducibile all’Agenzia ICE non è di certo un’iniziativa improvvisa o unilaterale che limiti la nostra sovranità nazionale, come taluni hanno rappresentato”, ha spiegato. Piantedosi ha ricordato che tale partecipazione rientra in un accordo internazionale giuridicamente vincolante, adottato dall’Italia nel rispetto della Costituzione e delle prerogative del Parlamento.

Secondo il ministro, le attività degli agenti dell’ICE durante i Giochi saranno limitate all’analisi e allo scambio di informazioni con le autorità italiane, una prassi che — ha evidenziato — si applica

normalmente alle grandi manifestazioni internazionali. L’obiettivo, ha precisato Piantedosi, è rafforzare la cooperazione internazionale nel campo della sicurezza senza delegare compiti di polizia o controllo territoriale a forze straniere.

La posizione esplicitata oggi in Parlamento mette un punto fermo sulle prerogative italiane, riaffermando il principio secondo cui ogni intervento di partner internazionali deve svolgersi nel pieno rispetto della legge italiana e dell’autonomia delle istituzioni italiane.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/02/04/piantedosi-alla-camera-lice-non-operera-in-italia-durante-le-olimpiadi-nessuna-compressione-di-sovranita/

© 2026 Istituzioni24